



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2013 - 0028837 del 11/12/2013

IPPC-00-2013-0002285

del 09/12/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N.: .....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA  
presentata da Esseco S.r.l. - Stabilimento Esseco di San Martino di  
Trecate - procedimento di modifica ID 61/403**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

## PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Riesame parziale ex art. 5, comma 1**  
**del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**  
*“Scarico acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco”*  
*(id. MATTM-DVA 61/403)*

Gestore	ESSECO S.r.l.
Località	S. Martino di Trecate (NO)
Gruppo Istruttore	Paolo Ceci - referente
	Ing. Marco Antonio Di Giovanni
	Prof. Antonio Mantovani
	Ing. Roberta Baudino – Regione Piemonte
	Arch. Luigi Iorio - Provincia di Novara
	Ing. Marco Cigolotti– Comune di Trecate



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00-2012-000265 del 23 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. ESSECO S.r.l. – stabilimento di S. Martino di Trecate (NO) al Gruppo Istruttore così costituito:
  - Paolo Ceci - Referente GI;
  - Marco Antonio Di Giovanni;
  - Antonio Mantovani.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
  - Ing. Róberta Baudino – Regione Piemonte;
  - Arch. Luigi Iorio - Provincia di Novara;
  - Ing. Marco Cigolotti– Comune di Trecate.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2012-0018928 del 06/08/2012 avente ad oggetto “*ESSECO S.r.l. – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, ai sensi del D.lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale. (ID 61/403)*”, con cui si trasmetteva la comunicazione del gestore del 29/06/2012.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2013-0004925 del 25/02/2013 avente ad oggetto “*Stabilimento ESSECO S.r.l. di Trecate (NO) – Riesame AIA scarico acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco. ID 61/403*”, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2013-0000615 del 03/04/2013, con cui si trasmetteva la comunicazione del gestore del 12/02/2013.
- Vista la nota del gestore del 06/06/2013, acquisita dal MATTM-DVA con E.prot. DVA-2013-0013947 del 14/06/2013, e dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2013-0001110 del 06/06/2013 con cui forniva le integrazioni documentali ed i chiarimenti richiesti con nota U.prot. DVA-2013-0010397 del 07/05/2013, recante in allegato la “*richiesta di integrazioni*” della Commissione prot. CIPPC-00-2013-0000801 del 30/04/2013;
- Visto il parere istruttorio allegato al Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000120 del 28/03/2011 dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO), ed in particolare gli specifici paragrafi 9.4 “*Emissioni in acqua*” e 13 “*Durata, Rinnovo e Riesame*” relativamente agli scarichi idrici.
- Visti e condivisi i contenuti della relazione istruttoria predisposta da ISPRA il 19/07/2013 acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2013-0001478 del 23/07/2013 (id. 61/403).
- Viste le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviato per approvazione in data 14/11/2013



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. n. CIPPC 00-2013-0002104 del 14/11/2013.

- Vista l'e-mail del rappresentante regionale del GI, acquisita agli atti della Commissione con prot. CIPPC-00-2013-0002261 del 05/12/2013

**Considerato**

- che il comma 1 dell'articolo 5 del decreto autorizzativo prevede che:

*Limitatamente allo scarico delle acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco la presente autorizzazione ha durata sino al 31 Dicembre 2012. Si prescrive pertanto la presentazione, entro il 30 Giugno 2012, della relativa domanda per il riesame parziale, che dovrà contenere le risultanze dei monitoraggi ambientali richiesti dalla Determina della Regione Piemonte n. 279/2005.*

- che il gestore con nota del 29/06/2012, acquisita dal MATTM-DVA con E.prot. DVA-2012-0018314 del 27/07/2012, ha presentato la documentazione tecnica di cui all'Art. 5, comma 1 del decreto autorizzativo, dichiarando al contempo la rispondenza della stessa a quanto prescritto dalla determina della Regione Piemonte - Direzione Turismo, Sport e Parchi (Settore Pianificazione aree protette) n. 279 del 19/05/2005, relativa alla procedura di VIEc degli scarichi industriali e meteorici di prima pioggia;
- che il gestore con nota del 06/06/2013, acquisita dal MATTM-DVA con E.prot. DVA-2013-0013947 del 14/06/2013 ha fornito le integrazioni documentali ed i chiarimenti richiesti con nota U.prot. DVA-2013-0010397 del 07/05/2013;
- che lo stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO) è dotato di un unico scarico finale [SP(VR)], nel quale vengono convogliate le acque reflue industriali, le acque reflue di raffreddamento e le acque meteoriche, ad esclusione delle acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dal settore Ovest dello stabilimento che vengono inviate ad una vasca di dispersione;
- che lo scarico finale SP(VR) confluisce nel Naviglio Langosco (ad uso irriguo) per 8 mesi l'anno e per i restanti 4 mesi l'anno, periodo di manutenzione ordinaria del Canale Langosco, nel Canale Sforzesco (ad uso irriguo). Tale situazione è in essere dal 2006, in precedenza lo scarico era effettuato negli strati superficiali del suolo tramite una vasca disperdente;
- quanto dichiarato dal gestore dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO) in merito ai metodi di campionamento ed analisi adottati per la valutazione di incidenza;
- quanto dichiarato dal gestore dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO) in merito ai risultati delle analisi effettuate sui parametri fisici e batteriologici, di seguito sintetizzati:



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

<b>Parametri di base</b>	<b>Valutazioni del Gestore</b>
pH (unità di pH)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori (7-8,5) sono all'interno della fascia di variabilità ammessa per le emissioni in acque superficiali (5,5-9,5, Allegato 5, Tab. 3, Parte III, D.Lgs. 152/06)
Temperatura (°C)	Per entrambi i corpi idrici recettori non si hanno variazioni significative tra i valori registrati nelle stazioni a monte e a valle dello scarico oggetto del monitoraggio.
Conducibilità (µS/cm a 20°C)	Per entrambi i corpi idrici recettori non si rilevano effetti riferibili allo scarico oggetto del monitoraggio.
Azoto totale (mg/l) periodo 2006-2007	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori misurati nella fase post operam risultano inferiori a quelli misurati nella fase ante operam, senza apprezzabili differenze tra le stazioni di monte e di valle. Non si rilevano effetti derivanti dall'entrata in funzione dello scarico in oggetto.
Solidi sospesi totali (mg/l) periodo 2006-2007	Per entrambi i corpi idrici recettori non si rilevano modificazioni indotte dall'entrata in esercizio dello scarico oggetto del monitoraggio. Si tratta comunque di dati al di sotto del limite massimo ammesso dalla normativa (Tab. 1/B dell'Allegato 2, parte III del D.Lgs. 152/06).
Durezza – solo 2007	Il Gestore non ha fornito i risultati delle prove in relazione all'esiguità dei valori limitati a prelievi del 2007.
Cloruri – solo 2007	Il Gestore non ha fornito i risultati delle prove in relazione all'esiguità dei valori limitati a prelievi del 2007.
Ortofosfato – solo 2007	Il Gestore non ha fornito i risultati delle prove in relazione all'esiguità dei valori limitati a prelievi del 2007.
<b>Macrodescrittori</b>	<b>Valutazioni del Gestore</b>
Azoto ammoniacale (mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i risultati sono superiori rispetto a quelli attesi, ma senza differenze apprezzabili tra le stazioni di monte e di valle. Si tratta comunque di dati al di sotto del limite massimo ammesso dalla normativa (Tab. 1/B dell'Allegato 2, parte III del D.Lgs. 152/06). Il Gestore dichiara l'assenza di effetti derivanti dall'entrata in funzione dello scarico oggetto di monitoraggio.
Azoto nitrico (mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i risultati sono in linea con quelli attesi senza variazioni tra le stazioni di monte e di valle. Il Gestore esclude l'incidenza dello scarico idrico oggetto di monitoraggio in quanto gli elevati valori erano stati già misurati nella fase <i>ante operam</i> .
Ossigeno disciolto (mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori sono risultati sempre inferiori a LIM1 e identici per le stazioni di monte e di valle. Il Gestore esclude alcun effetto dello scarico oggetto di monitoraggio.
BOD5 (O <sub>2</sub> mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori valori misurati si attestano sui 4 mg/l (LIM2). Non si riscontrano differenze tra le stazioni di monte e di valle. Si escludono effetti derivanti dall'entrata in funzione dello scarico oggetto del monitoraggio
COD (O <sub>2</sub> mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori valori misurati si attestano sui 10 mg/l (LIM2). Non si riscontrano differenze tra le stazioni di monte e di valle. Si escludono effetti derivanti dall'entrata in funzione dello scarico oggetto del monitoraggio
Fosforo totale (mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori attesi sono simili per le stazioni di monte e di valle e sempre inferiori al limite più cautelativo normativa (Tab. 1/B dell'Allegato 2, parte III del D.Lgs. 152/06). Il limite di rilevamento strumentale ha condotto a valori superiori a quelli attesi, ma identici tra stazioni di monte e di valle e tra le configurazioni ante e post operam. Si esclude quindi ogni effetto portato dallo scarico oggetto del monitoraggio.
Escherichia coli (UFC 7100ml)	Per entrambi i corpi idrici recettori i dati relativi alla stazione di valle sono tendenzialmente superiori rispetto a quelli della stazione di monte in misura appena apprezzabile. Il Gestore non evidenzia riscontri significativi in riferimento a effetti dello scarico oggetto del monitoraggio.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

Parametri di interesse specifico	Valutazioni del Gestore
Zinco (µg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori misurati sono risultati superiori a quelli attesi e superiori al limite massimo previsto dalla normativa (Tab. 1/B dell'Allegato 2, parte III del D.Lgs. 152/06). Il valore misurato è però il fondo scala dello strumento utilizzato, quindi non si esclude che il valore possa in realtà essere inferiore. Non si riscontrano variazioni tra monte e valle. I valori risultano comunque essere superiori rispetto alla fase <i>ante operam</i> . Il Gestore esclude qualsiasi ruolo dello scarico oggetto del monitoraggio nel determinare il quadro in oggetto.
Cromo totale (µg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori corrispondono al limite di rilevamento strumentale che coincide con il valore massimo di concentrazione ammesso dalla normativa (Tab. 1/B dell'Allegato 2, parte III del D.Lgs. 152/06), senza differenza tra le due stazioni di monitoraggio. Si tratta di dati inferiori alle attese pertanto non vi sono evidenze di possibili effetti dello scarico oggetto di monitoraggio.
Cromo VI (µg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori misurati sono tutti attestati al limite di rilevamento strumentale del parametro, senza differenze tra le due stazioni di monitoraggio. Non si riscontrano effetti indotti dallo scarico oggetto di monitoraggio sul parametro in oggetto. I valori risultano inferiori rispetto al limite normativo (Tab. 3, Allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06).
Solfati (mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori riscontrati sono in linea con le attese e inferiori al limite massimo normativo (Tab. 3, Allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06). Non si riscontrano variazioni significative rispetto alla configurazione <i>ante operam</i> .
Ammoniaca non ionizzata (mg/l)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori misurati sono tutti attestati al limite di rilevamento strumentale del parametro che coincide con il valore massimo di concentrazione ammesso dalla normativa (Tab. 1/B dell'Allegato 2, parte III del D.Lgs. 152/06), senza differenza tra le due stazioni di monitoraggio. Si escludono possibili effetti indotti dall'entrata in esercizio dello scarico oggetto di monitoraggio.
Nitriti (mg/l periodo 2006-2007)	Per entrambi i corpi idrici recettori i valori misurati sono tutti attestati al limite di rilevamento strumentale del parametro e inferiori al valore massimo di concentrazione ammesso dalla normativa (Tab. 1/B dell'Allegato 2, parte III del D.Lgs. 152/06), senza differenza tra le due stazioni di monitoraggio e tra le configurazioni <i>ante</i> e <i>post operam</i> . Si escludono effetti imputabili all'entrata in esercizio dello scarico oggetto del monitoraggio.
<b>Fauna macrobentonica</b>	<b>Valutazioni del Gestore</b>
Indice Biotico Esteso (IBE)	<i>Naviglio Langosco</i> : valori che variano tra 6 (classe di qualità III, ambiente alterato) e 9 (classe di qualità II, ambiente con moderati sintomi di alterazione). Le differenze tra le stazioni di monte e di valle risultano pressoché nulle evidenziando assenza di riscontri circa possibili effetti dello scarico in oggetto. <i>Naviglio Sforzesco</i> : valori tra 7 e 8 con massimi a 10 (stazione di monte nella configurazione <i>ante operam</i> ). Assenza di riscontri circa possibili effetti dello scarico in oggetto.

– che dal monitoraggio, effettuato dal gestore, dello scarico finale è risultato che:

	2007	2008	2009	2010	2011
Portata media (m <sup>3</sup> /h)	333	273	261	269	355
Portata media dell'acqua scaricata ai canali (m <sup>3</sup> /h)	306	280	249	n.d.	n.d.
Portata in massa dei solfati (Kg/h)	n.d.	130	108	97	113
Concentrazione dei solfati (ppm SO <sub>4</sub> <sup>-2</sup> )	402	478	412	362	319

5/9



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

- che i valori attesi nella VIEc sono : portata dello scarico 432 m<sup>3</sup>/h; portata in massa dei solfati 147 Kg/h; ed il del Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000120 del 28/03/2011 dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO), prevede che la concentrazione dei solfati, misurati come SO<sub>4</sub>, debba essere inferiore a 500 ppm mg/l (rif. pag. 44 del PIC);
- che il gestore dello stabilimento ESSECO S.r.l di S. Martino di Trecate (NO), con nota del 29/06/2012 acquisita dal MATTM-DVA con E.prot. DVA-2012-0018314 del 27/07/2012, ha dichiarato, sulla base dell'elaborazione dei risultati ottenuti confrontando i valori ottenuti nella fase *ante operam* nelle stazioni di monte e di valle, con quelli derivanti dalla campagna di monitoraggio 2006-2011, che non si rilevano variazioni significative correlabili all'attivazione dello scarico oggetto del monitoraggio stesso.
- che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

**il Gruppo Istruttore**  
**ritiene che**

1. la prescrizione di cui al comma 1, dell'Articolo 5 (id. 61/403) del Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000120 del 28/03/2011 dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO), sia stata ottemperata nei tempi previsti. Relativamente a tale prescrizione si ritiene altresì coerente la tariffa versata dal gestore con quanto previsto dall'allegato III al D.M. 24 aprile 2008, in merito alle modifiche non sostanziali a seguito di riesame. In merito alla durata dell'autorizzazione allo scarico acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO), la stessa deve intendersi uniformata alla durata del Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000120 del 28/03/2011, alle seguenti condizioni:
  - a. i parametri inquinanti dichiarati devono rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla Tab. 3 dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - b. le verifiche di rispetto dei limiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere effettuate con cadenza trimestrale per tutti gli inquinanti salvo il Cromo totale e il Cromo VI per i quali deve essere rispettata una cadenza mensile;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

- c. i Solfati dovranno essere monitorati in continuo con il metodo indiretto della conducibilità e, con cadenza settimanale, dovrà essere analizzato un campione rilevando direttamente il contenuto di Solfati;
- d. la portata allo scarico non dovrà superare quella dichiarata nello studio di Valutazione di incidenza (portata dello scarico 432 m<sup>3</sup>/h, portata in massa dei solfati 147 kg/h);
- e. a valle ed a monte dello scarico deve essere effettuato un monitoraggio quinquennale dei parametri temperatura e solfati. I risultati del monitoraggio sono inviati all'Autorità di Controllo.

Restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni del Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000120 del 28/03/2011 dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO).

In relazione a quanto sopra il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) ed il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegati al Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000120 del 28/03/2011 dello stabilimento ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO), debbano intendersi modificati come segue:

- A. il paragrafo 9.4 "*Emissioni in acqua*" (pag. 79) del PIC è sostituito e modificato come di seguito riportato:

***"9.4 Emissioni in acqua***

*Esseco è dotata di un unico scarico finale, nel quale vengono convogliate acque reflue industriali, acque reflue di raffreddamento e acque meteoriche, tranne le acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dal settore Ovest dello stabilimento che vengono inviate ad una vasca di dispersione.*

*Si autorizza il Gestore a scaricare in acque superficiali; nel Naviglio Langosco in via ordinaria, mentre nel periodo di manutenzione del Canale Langosco stesso, nel Canale Sforzesco, alle seguenti condizioni:*

- a. *i parametri inquinanti dichiarati devono rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla Tab. 3 dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*
- b. *le verifiche di rispetto dei limiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere effettuate con cadenza trimestrale per tutti gli inquinanti salvo il Cromo totale e il*

*7/9*





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

*Cromo VI per i quali deve essere rispettata una cadenza mensile;*

- c. *a valle ed a monte dello scarico deve essere effettuato un monitoraggio quinquennale dei parametri temperatura e solfati. I risultati del monitoraggio sono inviati all'Autorità di Controllo.*

*Inoltre si prescrive:*

- *i Solfati dovranno essere monitorati in continuo con il metodo indiretto della conducibilità e, con cadenza settimanale, dovrà essere analizzato un campione rilevando direttamente il contenuto di Solfati.*

*Nel caso di superamento del valore di 1.200 mS/cm per la conducibilità devono essere effettuate analisi straordinarie per ricavare direttamente il contenuto di solfati;*

- *dovranno essere effettuati il controllo e la taratura periodica del conduttivimetro presente in vasca di rilancio;*
- *dovrà essere mantenuta una concentrazione massima di SO<sub>2</sub> pari a 50 ppm nella vasca di equalizzazione ed in caso di superamento del predetto limite devono essere attuate le misure di emergenza previste dal Gestore al paragrafo 3.1 "Trattamento acque reflue" dell' allegato int. 10 "Revisione ed integrazione del documento allegato E3";*
- *la portata allo scarico non dovrà superare quella dichiarata nello studio di Valutazione di incidenza (portata dello scarico 432 m<sup>3</sup>/h, portata in massa dei solfati 147 kg/h);*
- *la portata allo scarico finale dovrà essere misurata in continuo;*
- *dovranno essere rispettate le modalità e le tempistiche di monitoraggio delle acque reflue previste nel PMC". [ndr. come modificato dal presente parere].*

B. al capitolo 13 "Durata, Rinnovo e Riesame" (pag. 85) del PIC la frase "L'Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere sottoposta a riesame relativamente allo scarico delle acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco entro il 30 giugno 2012" è soppressa.

A. La Tabella 9 al Capitolo 3.1 del PMC è integrata e sostituita dalla seguente tabella:

**Tabella 9: Monitoraggio dello scarico idrico, in condizioni di esercizio normale**

Parametro	Frequenza	Modalità di registrazione/ realizzazione monitoraggio
<b>Punti SP (TSF) e SP (TD)</b>		
Portata (m <sup>3</sup> /h)	ogni 2 ore	cartacea e informatizzata
Temperatura (°C)	ogni 2 ore	cartacea e informatizzata
SO <sub>2</sub> (ppm)	ogni 2 ore	cartacea e informatizzata

9



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ESSECO S.r.l. di S. Martino di Trecate (NO)**

Parametro	Frequenza	Modalità di registrazione/ realizzazione monitoraggio
<b>SP (SNE)</b>		
acidità/basicità (pH)	in continuo	cartacea e informatizzata
concentrazione di solfiti e bisolfiti espressi come SO <sub>2</sub> (mg/l)	ogni 15 minuti	cartacea e informatizzata
<b>SP (VR) – SCARICO FINALE<sup>(1)</sup></b>		
acidità/basicità (pH)	in continuo	cartacea e informatizzata
ossigeno residuo (mg/l)	in continuo	cartacea e informatizzata
temperatura (°C)	in continuo	cartacea e informatizzata
portata (m <sup>3</sup> /h)	in continuo	cartacea e informatizzata
conducibilità (mS/cm)	in continuo	cartacea e informatizzata
concentrazione di solfati residui espressi come SO <sub>4</sub> (mg/l)	settimanale	cartacea e informatizzata campionamento puntuale
tutti i parametri della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del DLgs 152/2006 e smi	trimestrale	rapporti di analisi del laboratorio
Solidi sospesi totali		
Ammoniaca non ionizzata		
Cromo totale	Mensile	
Cromo VI		

<sup>(1)</sup> Le determinazioni analitiche discontinue relative al punto SP (VR) sono riferite ad un campione medio prelevato nell'arco di tre ore.